

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 890**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Situazione linea ferroviaria Chivasso – Ivrea – Aosta.*

### ***PREMESSO CHE***

- la linea in oggetto è suddivisa in due contratti di servizio stipulati tra Regione Piemonte e Trenitalia, per la tratta Ivrea – Chivasso – Torino, e la Regione Valle d'Aosta e Trenitalia, per la tratta Ivrea – Aosta;
- la Regione Piemonte, ai sensi della L.r. 1/2000, deve *"promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità, in particolare nelle aree montane e collinari, e garantendo un'equa ripartizione dei benefici e dei costi diretti ed indiretti"* inoltre *"l'adeguamento dei servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto"*;
- il 15/12/2020 in consiglio regionale si è discusso dei problemi della linea in oggetto, con particolare riferimento alla chiusura della stazione di Borgofranco d'Ivrea, stazione in territorio piemontese ma di competenza della tratta sotto contratto di servizio della Regione Valle D'Aosta;
- l'assessore Gabusi in risposta ad alcune interrogazioni sul tema, dichiarò pieno interesse da parte della Regione, dimostrato con la riapertura di 3 delle 5 stazioni chiuse dal contratto di servizio della Regione Valle D'Aosta e dal lavoro portato avanti in merito alla riapertura integrale di tutte le stazioni soppresse, compresa quella di Borgofranco d'Ivrea;

### **CONSIDERATO CHE**

- in vista dell'introduzione del nuovo orario invernale, si palesa il rischio che vengano effettuate delle riduzioni di servizio;
- l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19, ha di fatto ridotto in modo preoccupante i servizi di trasporto pubblico, in particolare la disponibilità di posti e spazi sui mezzi di trasporto e ad oggi non ci risultano interventi di ripristino integrale del servizio o di utili potenziamenti che garantiscano un concreto provvedimento a favore dei pendolari della linea in oggetto;
- le associazioni "Utenti Ferrovia Chivasso – Ivrea – Aosta" e "Associazione Pendolari stanchi VDA" hanno scritto una lettera aperta agli Assessori delle Regioni Piemonte e Valle D'Aosta per denunciare nuovamente le criticità sulla linea, come pubblicato da fonti stampa e sul sito delle associazioni;
- in particolare le associazioni denunciano:
  - limitata capienza dei treni bimodali che non consentono il mantenimento delle distanze di sicurezza previste per l'emergenza;
  - il mancato ripristino di alcune fermate intermedie tra Ivrea e Aosta e tra Ivrea e Chivasso, con la conferma del taglio definitivo della fermata di Borgofranco d'Ivrea, scelte derivanti dalla Regione Valle D'Aosta su cui però è mancato un concreto intervento della Regione Piemonte;
  - soppressione del treno 10002 che consentiva ai pendolari dell'eporediese l'arrivo a Torino per le ore 8.30 circa, e delle fermate intermedie delle ore 7.38 Strambino e 7.46 Caluso;
  - il taglio ha quindi costretto molti pendolari a sovraffollare altre linee o utilizzare mezzi propri con tutte le conseguenze legate (aumento costi all'utenza, inquinamento, congestione traffico);

- le associazioni hanno quindi chiesto un confronto perché si agisca in modo concreto e celere su una situazione critica che va avanti da troppo tempo;

***INTERROGA***

L'Assessore competente

**PER SAPERE**

Quali siano state nell'ultimo anno le azioni della giunta in merito alle criticità della tratta Chivasso –Aosta, anche in raccordo con la Regione Valle D'Aosta.